

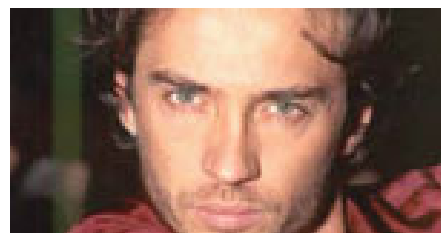


TITOLO	L'uomo del vento
REGIA	Paolo Bianchini
INTERPRETI	Tosca D'aquino – Alessio Boni
GENERE	Drammatico
DURATA	90 min. Colore
PRODUZIONE	Italia 2003
<i>Massimo, giovane pilota dell'aeronautica militare che, a causa di un incidente, ha provocato il ferimento di alcuni bambini di una scuola elementare, abbandona l'esercito. L'uomo riprende gli studi di psicologia che aveva interrotto prematuramente e diventa insegnante di sostegno proprio nella classe vittima della disgrazia. I genitori non sospettano nulla del passato di Massimo e gli affidano i figli ancora in preda allo choc. La situazione si complicherà quando Alida, una giovane vedova mamma di Giulio che da allora non riesce a parlare, comincia a sospettare di lui. Poi un giorno la verità viene a galla...</i>	



Troppo spesso si deve constatare come l'infanzia venga oltraggiata dalle meschinità e gli egoismi degli adulti, quando non dalla loro crudeltà. Da questa riflessione prende spunto questo film-tv che affronta il tema del recupero psicologico di bambini che hanno subito un trauma. E lo fa con una storia di fantasia, la storia drammatica di un giovane pilota dell'aeronautica militare che, in volo

sperimentale con un suo superiore, vede d'un tratto l'aereo perdere quota senza poter evitare che esso si schianti su una scuola elementare ferendo molti bambini. Scosso dall'incidente, il giovane lascia l'aeronautica, si laurea in psicologia e, divenuto insegnante di sostegno, si fa assegnare proprio alla scuola che aveva semidistrutto, mantenendo segreta la propria vera identità.



Il film è stato prodotto con il patrocinio del Comitato Italiano per l'Unicef.